

Circolare n. 161/2017-2018

I. C. S. - "BARBERA"-CACCAMO
Prot. 0005140 del 28/05/2018
10 (Uscita)

AI DOCENTI

AL PERSONALE ATA

AI GENITORI

AL D.S.G.A.

AL SITO WEB D'ISTITUTO

Oggetto: SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE - Informazione ai lavoratori ai sensi dell'Art.18 comma 1 lettera e) del D. Lgs.81/2008 sulle regole da rispettare in caso di emergenza

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, fretta, imprudenza o scherzi pericolosi).

. Dobbiamo evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Regole da rispettare

1. E' vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico.
2. E' obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti.
3. Nei corridoi, in cortile sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo.
4. E' vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula)
5. E' obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti).
6. Nei laboratori e in palestra le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole.
7. E' vietato appoggiare bottigliette, lattine ,bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer ecc.).
8. Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola. Talvolta si possono verificare situazioni di pericolo che rendono necessaria l'evacuazione dall'edificio scolastico: incendi, terremoti, crolli, sospetta presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti dovuti a cause esterne e ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

In tali situazioni e in presenza di molte persone, si possono avere manifestazioni di panico che possono essere modificate e ricondotte alla normalità se il sistema in cui si palesano è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Occorre quindi che siano note a TUTTI (alunni, docenti, non docenti, genitori ed operatori esterni), per quanto compete alle singole categorie di interessati , le informazioni di base connesse con la gestione delle emergenze e dell'evacuazione della scuola in caso di pericolo.

Tali informazioni sono contenute nel Piano di emergenza ed evacuazione affisso nei corridoi, uffici e aule della scuola (Procedure, Norme di comportamento da seguire, Vie di fuga, Uscite di sicurezza, Punti di raccolta). A tal fine il piano di evacuazione, già operativo nella nostra scuola, viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificare

l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio. Si raccomanda, al termine di ogni esercitazione pratica, che ciascuna classe effettui, sotto la guida dell'insegnante, l'analisi critica dei comportamenti tenuti, al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova. In nessun caso si dovrà uscire dal perimetro della scuola, salvo precise disposizioni in merito.

IN CASO DI INCENDIO

Il fuoco è estremamente pericoloso. Basti pensare cosa potrebbe provocare un mozzicone di sigaretta ancora acceso gettato in un cestino di carta. Il rischio incendio è uno dei fattori più importanti, perché presente in qualsiasi attività lavorativa. L'incendio è la combustione (reazione chimica di un combustibile con un comburente in presenza di innesco) sufficientemente rapida e non controllata che si sviluppa senza limitazioni nello spazio e nel tempo. Per spegnere il fuoco è necessario interrompere la reazione chimica di combustione utilizzando idonei mezzi estinguenti. **Regole da rispettare**

1. Evitare comportamenti ed azioni che possano generare principi di incendio.
 2. Non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici, apparecchi elettrici di qualsiasi natura.
 3. Spegnerle sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo (TV, videoregistratori, computer ecc.).
 4. E' vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi e tutto ciò che possa innescare l'incendio in cestini di carta, spazzatura, ecc..
 5. Non usare apparecchi a fiamma libera nelle vicinanze di materiali infiammabili.
 6. Segnalare eventuali deterioramenti delle apparecchiature e degli impianti elettrici.
 7. Verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, alle bocchette antincendio, ai passaggi e alle uscite di emergenza.
 8. Controllare periodicamente l'efficienza dei mezzi antincendio (rivolto al personale addetto).
- E' necessario, pertanto, osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza presente nella scuola.

IN CASO DI EMERGENZA, OCCORRE ATTENERSI SCRUPolosAMENTE AL PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO. GLI STUDENTI DEVONO SEGUIRE ALCUNE REGOLE DI COMPORTAMENTO ED OBBEDIRE ALLE INDICAZIONI CHE VENGONO LORO IMPARTITE DALL'INSEGNANTE.

ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO:

- mantenere la calma
- interrompere immediatamente ogni attività
- restare all'interno dell'aula e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, riparandosi sotto i banchi o sotto un muro portante
- non precipitarsi fuori e gestire il panico se si è nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina
- allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferire
- in caso di terremoto, quando la scossa è terminata, con calma si inizia la fase di esodo:
- si lascia l'aula badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista,
- ci si mette in fila indiana al seguito del proprio insegnante e si presta attenzione alle indicazioni per la fase di esodo, seguire scrupolosamente le procedure previste dal piano di sicurezza e di evacuazione dell'istituto e recarsi nei punti di raccolta previsti.

ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO:

- allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé e, se non lo si trova,
- cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe e collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- l'insegnante, chiamato l'appello, è tenuto a compilare il modulo di evacuazione.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di odore di gas.

non provocare fiamme! Non fumare! non accendere o spegnere la luce o altre apparecchiature elettriche; non utilizzare il telefono; aprire porte e finestre; chiudere i rubinetti del gas; informare il dirigente scolastico.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di incendio interno

Comunicare immediatamente al collaboratore di piano (o in sua assenza in segreteria) ogni principio d'incendio, scoppi, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, indicando cosa come e dove; Far evacuare la classe in un posto sicuro; Chiudere finestre e porta del luogo in cui è in corso l'incendio; Attendere con la classe le successive comunicazioni fornite dal Dirigente Scolastico.

Soggetti coinvolti: Personale addetto al pronto intervento in caso di incendio (estratto dal piano di emergenza della scuola)

I componenti della squadra prevenzione incendi e lotta antincendio, nei limiti delle rispettive competenze, hanno l'incarico di effettuare la sorveglianza, il controllo periodico e la manutenzione delle attrezzature, degli impianti e di tutti i presidi antincendio presenti a scuola. Inoltre, se e solo se fisicamente presenti in un locale della scuola nel momento in cui dovesse svilupparsi un principio d'incendio, hanno il compito di intervenire prontamente con i mezzi di estinzione presenti in loco (estintori).

Durante le emergenze, la squadra presta la sua opera mettendosi a disposizione di chi coordina le operazioni ("gestore dell'emergenza") e collaborando con gli incaricati di primo soccorso. A tal fine, è indispensabile che i suoi componenti sappiano muoversi con disinvoltura in tutti gli ambienti della scuola e che conoscano l'ubicazione dei quadri elettrici, dei punti di comando degli impianti tecnologici, dei presidi antincendio e dell'attrezzatura necessaria ad affrontare ogni fase dell'emergenza. Inoltre, devono conoscere il Piano d'Emergenza predisposto dalla scuola, i nominativi degli incaricati di primo soccorso e le linee generali del Piano di Primo Soccorso. In caso di intervento dei Vigili del fuoco, collaborano con questi, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei luoghi e svolgendo essenzialmente compiti cui sono già abituati quotidianamente, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone coinvolte e di limitare i danni alle risorse materiali della scuola.

In occasione delle periodiche prove d'evacuazione, la squadra collabora per garantire la regolarità e la buona riuscita delle operazioni, sorveglia l'uscita degli studenti e del personale scolastico e si fa carico di condurre in un luogo sicuro tutte le persone estranee alla scuola (genitori, manutentori, ospiti, ecc.). Ha cura, infine, di riferire al Servizio di Prevenzione e Protezione problemi, irregolarità o carenze riscontrate durante l'evacuazione, contribuendo così a migliorare l'intera procedura. I componenti della squadra, pertanto, devono conoscere il Piano d'Evacuazione e, in particolare, i flussi d'esodo e i punti di raccolta previsti.

L'addetto antincendio **deve**:

- sapere usare i mezzi di estinzione in dotazione e conoscerne l'ubicazione;
- recarsi tempestivamente sul posto dove è stato segnalato l'allarme incendio;
- prelevare l'estintore più vicino ed utilizzarlo contro il fuoco;
- interrompere la propria azione se si rende conto di non essere in grado di arrestare il fenomeno e quindi allontanarsi dalla zona di pericolo;
- comunicare tempestivamente al coordinatore l'intensità dell'evento;
- collaborare, se richiesto, con i servizi di soccorso esterni.

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. **Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino**, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione

2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. BARBERA"
CACCAMO**

aggredire il fuoco da vicino;

- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
- lasciarsi alle spalle un via di fuga utile per mettersi in sicurezza;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

Protegersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato :

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti

INFORMAZIONI GENERALI

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

- Non appena viene segnalato un principio di incendio gli addetti devono:

1. Prelevare un estintore estraendolo dal proprio supporto;
2. Recarsi in prossimità del focolaio;
3. Avvicinarsi alle fiamme;
4. Estrarre lo spinotto di sicurezza;
5. Azionare l'estintore agendo alla base delle fiamme;

- Se l'incendio non è stato domato devono:

6. Allontanarsi dal luogo dell'incidente;
7. Comunicare al coordinatore la gravità dell'evento;
8. Abbandonare i locali dirigendosi verso l'uscita di sicurezza più vicina;
9. Rimanere a disposizione per una eventuale collaborazione richiesta dai soccorritori esterni.

SOGGETTI COINVOLTI: TUTTI

Via Giovanni XXIII 90012 – Caccamo (PA) tel. 091 8148210 C.F. 96021840820 C.M. PAIC8AF00B Cod. Un. Fatt. UFTBXU	peo: paic8af00b@istruzione.it pec: paic8af00b@pec.istruzione.it www.icbarberacaccamo.it Dsga: dr.ssa Mariella Bonarosa Dirigente: dr. Vincenzo Maggio mail dirigente: vincenzo.maggio58@gmail.com	Sc. Infanzia - Via Roma - PAA8AF029 Sc. Infanzia - Via Giovanni XXIII - PAA8AF03A Sc. Infanzia - San Giovanni Li Greci - PAA8AF018 Sc. Primaria - Via Orto degli Angeli - PAEE8AF01D Sc. Primaria - San Giovanni Li Greci - PAEE8AF02E Sc. Secondaria - Via Giovanni XXIII - PAMM8AF01C	tel. 091 8121531 tel. 091 8148140 tel. 091 8123088 tel. 091 8148040 tel. 091 8123088 tel. 091 8148210
--	--	--	--

In caso di incendio le figure preposte ad intervenire, in quanto adeguatamente preparate, sono gli addetti antincendio, pertanto, in generale, se avvistate un principio di incendio:

1. rimanete calmi;
2. informate immediatamente uno degli addetti all'emergenza;
3. non allertate direttamente il centralino dei vigili del fuoco;
4. se potete allontanate eventuali sostanze combustibili e staccate l'alimentazione ad apparati elettrici; ridurrete così il rischio di propagazione dell'incendio;
5. solo se il principio d'incendio è modesto e solo se vi sentite capaci di farlo cercate di soffocarlo con un estintore;
6. non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità;
7. evitate in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga;
8. se siete incapaci di mettere l'incendio sotto controllo evacuate l'area; chiudete dietro di voi porte e finestre e avviatevi verso l'uscita più vicina;
9. non usate gli ascensori;
10. non cercate di portare via gli oggetti personali, a rischio di rimanere intrappolato o rallentare l'evacuazione;
11. non tornate mai indietro lungo il percorso fatto.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, chiudere la porta, sigillare ogni fessura della porta, se possibile mediante stracci o abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.
 - Mantieni la calma
 - Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito e chiudi la porta
 - Se l'incendio è fuori dalla tua classe, ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
 - Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso

Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento e, se devi spostarti, fallo a carponi o strisciando (il fumo tende a salire verso l'alto)

Caccamo, 28-05-2018

Il Dirigente Scolastico

Dott. Vincenzo Maggio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n.39/93